

Strategia della Svizzera per la lotta alla criminalità organizzata

Misure che richiedono modifiche legislative

Scheda informativa per i media

Stato: dicembre/2025

L'essenziale in breve

La lotta alla criminalità organizzata esige una stretta collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni, i Comuni, l'economia, la società civile e i partner esteri. La strategia nazionale annuncia un piano d'azione nazionale con misure e scadenze concrete. Le misure richiedono in parte modifiche legislative, in parte possono essere già attuate nel quadro normativo vigente. Qui di seguito sono illustrate le misure che richiedono un adeguamento della legislazione.

Esempi di misure che richiedono modifiche legislative

Flusso di comunicazioni: spesso i collaboratori di autorità amministrative senza competenze in materia di perseguimento penale (p. es. uffici fiscali, d'esecuzione e fallimenti, del registro fondiario) riscontrano attività sospette che potrebbero essere legate alla criminalità organizzata. La Confederazione prevede per tutti i suoi collaboratori un obbligo di notifica in caso di sospetto di reato. Pertanto, i collaboratori dell'Amministrazione federale che nella loro attività sospettano un reato grave sono obbligati a segnalarlo. Alcuni Cantoni dispongono di basi simili, mentre altri non prevedono né obblighi né diritti di segnalazione per i loro collaboratori. I collaboratori amministrativi non esplicitamente abilitati a segnalare un sospetto di reato constatato nella loro attività ufficiale potrebbero rendersi punibili di violazione del segreto d'ufficio qualora dovessero trasmettere informazioni di questo tipo. Il quadro normativo deve essere armonizzato in modo da permettere ovunque segnalazioni di sospetto e prevenire a livello nazionale le attività dissimulate della criminalità organizzata nonché l'infiltrazione dell'economia e della società.

Misure previste: la Confederazione e i Cantoni creano le basi legali necessarie per permettere alle autorità amministrative di trasmettere alle autorità di perseguimento penale comunicazioni di sospetto (indizi di reato e altri riscontri sospetti) senza violare il segreto d'ufficio.

Effetto atteso: permettendo a tutte le autorità amministrative di trasmettere comunicazioni di sospetto alle autorità di perseguimento penale si potenzia a livello svizzero l'identificazione e la lotta alle attività della criminalità organizzata.

Collaborazione nazionale: i controlli, ad esempio in strutture di ristorazione, durante i quali la polizia, gli organismi di controllo del mercato del lavoro e l'ispettorato delle derrate alimentari ispezionano congiuntamente un locale sono più efficaci, meno costosi e più idonei a individuare reati. Controlli di questo tipo sono molto importanti per smascherare trafficanti professionisti di esseri umani e i loro trucchi. Tuttavia, in Svizzera non sono ovunque previste le basi legali che permettono a queste autorità di intervenire congiuntamente e condividere direttamente le informazioni ottenute.

Misure previste: le autorità e i privati che svolgono compiti pubblici (p. es. in caso di controlli del mercato del lavoro da parte di organizzazioni private) devono disporre delle basi legali necessarie per trattare e condividere dati sulla criminalità organizzata relativi a oggetti e persone.

Effetto atteso: in tutta la Svizzera un'impresa può essere controllata efficacemente in maniera esaustiva grazie alla partecipazione congiunta di autorità con diversi compiti di controllo. Ad esempio, le autorità possono controllare in contemporanea se una struttura di ristorazione rispetta le condizioni di assunzione, la sicurezza alimentare, le prescrizioni in materia di contabilità e prestazioni sociali nonché le condizioni di autorizzazione, ottenendo in tal modo un quadro complessivo dell'impresa. Ciò permette di identificare più facilmente irregolarità che fanno sospettare ad esempio uno sfruttamento sistematico dei lavoratori oppure un riciclaggio di denaro tramite entrate fittizie in contanti.

Scambio di informazioni: già oggi la piattaforma POLAP («piattaforma di consultazione di polizia») collega i sistemi d'informazione della Confederazione rilevanti per la sicurezza con quelli dell'UE, in particolare il SIS. Lo scambio di dati tra i Cantoni e la comunicazione di dati dai Cantoni alla Confederazione non funzionano in maniera ottimale, poiché le basi legali sono insufficienti.

Misure previste: la Confederazione e i Cantoni elaborano le basi legali che permettono di collegare tutti i sistemi locali di polizia alla piattaforma di consultazione. POLAP è intesa permettere ai corpi cantonali di polizia e agli organi di polizia della Confederazione di consultare direttamente dati di polizia in tutta la Svizzera.

Effetto atteso: il potenziamento della collaborazione e la regolamentazione dello scambio di dati tra i Cantoni nonché tra i Cantoni e la Confederazione consentono a tutti i partecipanti di combattere in maniera più efficace ed efficiente la criminalità organizzata.

Cooperazione internazionale: un'autorità estera segnala che un esponente della criminalità organizzata ricercato si trova in Svizzera, ma non ha ancora emanato un mandato d'arresto internazionale. Per poter arrestare questa persona, in Svizzera deve sussistere nei suoi confronti un sospetto di reato oppure devono essere dapprima adempiute diverse condizioni legali in materia di assistenza giudiziaria internazionale. Gli accertamenti e le formalità necessari richiedono in parte talmente tanto tempo che la persona ricercata ha nel frattempo potuto lasciare la Svizzera. Il nostro Paese può quindi essere sfruttato quale rifugio temporaneo all'interno dell'Europa. Se si riconosce precocemente un legame di questa persona con la Svizzera, è possibile esaminare una partecipazione all'indagine. Nel quadro di un team d'indagine congiunto concordato in maniera formale, nel procedimento le misure possono per lo più essere attuate senza essere ostacolate dai confini nazionali e cantonali.

Misure previste: le autorità nazionali devono migliorare la cooperazione con partner internazionali a livello istituzionale, operativo, giuridico e tecnico, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, quali ad esempio team d'indagine congiunti nei casi internazionali complessi. Inoltre, il DFGP esaminerà le basi legali per la cooperazione internazionale di polizia ed elaborerà eventuali adeguamenti per l'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale.

Effetto atteso: lo scambio d'informazioni con l'estero per questioni strategiche e operative è rafforzato e pertanto facilita la lotta alla criminalità organizzata. I legami con la Svizzera in procedimenti internazionali e le componenti internazionali in procedimenti nazionali sono identificati più rapidamente. Gli ostacoli formali nella lotta ad attività transcantionali e transnazionali della criminalità organizzata sono minimizzati. Le basi legali per la cooperazione internazionale sono adeguate alle esigenze.

Lotta al riciclaggio di denaro: attualmente a una persona che trasferisce milioni tra varie imprese e al contempo intrattiene contatti regolari con noti trafficanti di cocaina può essere imputato il riciclaggio di denaro solo se può anche essere dimostrato che riceve da tali trafficanti denaro la cui provenienza è chiaramente riconducibile al traffico di cocaina. Altri Paesi hanno avuto successo con basi legali che non esigono in dettaglio la prova della vendita di cocaina per comprovare il riciclaggio di denaro. Nel confronto internazionale vi sono diverse varianti, i cui vantaggi e svantaggi vanno esaminati e ponderati.

Misure previste: il DFGP elabora proposte di modifiche legislative volte a facilitare il perseguimento e la prova del riciclaggio di denaro. Parimenti elabora proposte giuridiche volte a permettere alle autorità competenti di congelare ed eventualmente confiscare più facilmente e rapidamente valori patrimoniali.

Effetto atteso: gli adeguamenti legislativi sottraggono alle reti criminali la loro base finanziaria, proteggono l'economia e lo Stato di diritto e impediscono che i proventi illegali siano utilizzati per altri reati. Se private della possibilità di immettere i fondi di origine illegale nel circuito finanziario legale, le reti criminali non possono finanziare, ampliare o dissimulare le loro attività. Ciò potrebbe indurre le organizzazioni criminali a ridurre le loro attività in Svizzera.

Rafforzamento dei mezzi di perseguimento penale: trafficanti di migranti viaggiano su due vetture in Svizzera. Uno è controllato. Il conducente e i suoi passeggeri hanno le labbra cucite, praticamente non rispondono. È tuttavia chiaro che i passeggeri non si trovano lì di loro spontanea volontà. La polizia approfondisce la situazione e vuole controllare sui cellulari da dove provengono, se esistono accordi per il trasporto ecc. Le attuali basi legali consentono al conducente di impedire l'accesso al suo cellulare fino a un pertinente ordine del giudice dei provvedimenti coercitivi. Nel frattempo il secondo veicolo è già uscito dalla Svizzera. Spesso, quando il giudice ha ordinato l'analisi del cellulare e il traffico di migranti è stato constatato, persino il conducente controllato è già di nuovo a piede libero con i suoi passeggeri ed ha proseguito il viaggio. Se una procedura di apposizione dei sigilli va per le lunghe e le autorità non possono copiare il contenuto del cellulare subito dopo la messa al sicuro, vi è il rischio che l'interessato cancelli contenuti del cellulare tramite accesso remoto al cloud prima che sia emanata la decisione di apposizione dei sigilli.

Misure previste: il DFGP proporrà adeguamenti legislativi nell'ambito di un progetto di pacchetto legislativo sulla lotta alla criminalità organizzata. Proporrà basi legali che consentono di adottare le misure imperativamente necessarie per proteggere vite umane e impediscono la distruzione di mezzi di prova nella procedura di apposizione dei sigilli prima della decisione giudiziaria.

Effetto atteso: le prove necessarie possono essere messe al sicuro e valutate, potenziando in tal modo il lavoro investigativo di polizia fino al procedimento penale dinanzi al giudice.

Scadenario

L'obiettivo è elaborare un progetto con le previste modifiche legislative da porre in consultazione entro fine 2027.